



UNIONE EUROPEA

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE CAMPANIA

Assessorato Agricoltura

AGC Sviluppo Attività Settore Primario - SeSIRCA



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

Numero Verde
800881017

www.regione.campania.it

<http://psragricoltura.regione.campania.it>

**Incentivazione
di attività turistiche**



RESPONSABILE dell'Asse III:

dott. **Alfredo Bruno***tel.:* 081 796 7440*e-mail:* a.bruno@regione.campania.it

REFERENTE della Misura 313:

dott. **Ignazio Martino***tel.:* 081 796 7411*e-mail:* i.martino@maildip.regione.campania.it

Stampa: Imago Media s.r.l.

Dragoni (CE) – Tel. 0823 866710 – Fax 0823 866870

www.imagomedia.it – email: info@imagomedia.it

Finito di stampare il mese di luglio 2009

Il contenuto del presente volume ha finalità divulgative, pertanto per la presentazione delle istanze è necessario attenersi esclusivamente alle disposizioni pubblicate sul BURC.



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

ASSE III
Qualità della vita
nelle zone rurali e
diversificazione
dell'economia rurale



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

ASSE III
Qualità della vita
nelle zone rurali e
diversificazione
dell'economia rurale

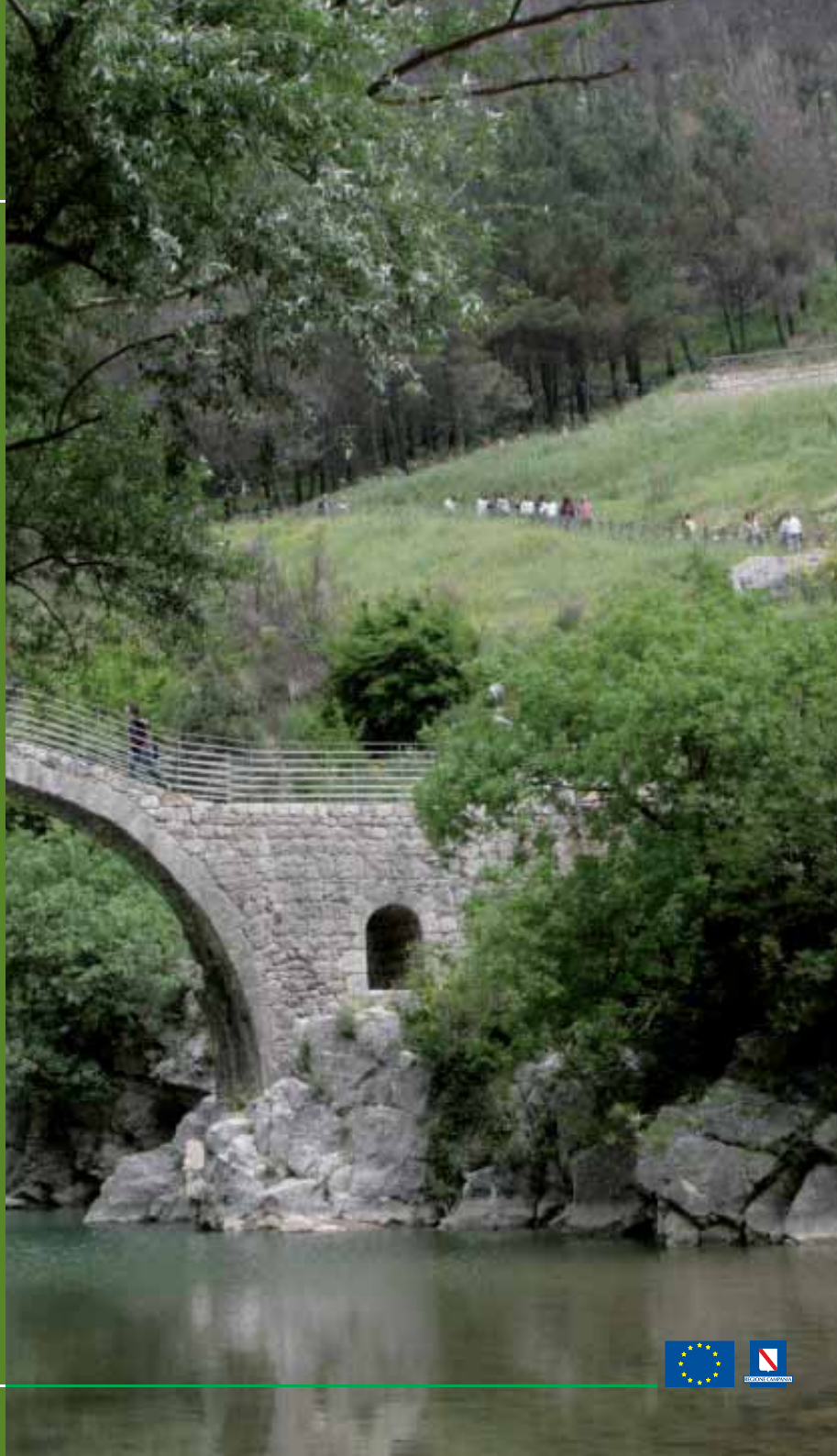


Incentivazione di attività turistiche



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

ASSE III
Qualità della vita
nelle zone rurali e
diversificazione
dell'economia rurale



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

ASSE III
Qualità della vita
nelle zone rurali e
diversificazione
dell'economia rurale



Presentazione

L'agricoltura campana vive ancora oggi un periodo di sofferenza, in parte legata alle passate emergenze che hanno colpito la nostra regione, ma allo stato attuale dovuta preminentemente alla crisi economica congiunturale. Tanto più che l'immagine spesso veicolata da alcuni mezzi di comunicazione non rappresenta interamente la realtà dei fatti. Per fare un esempio, dei quasi seicentomila ettari impegnati in coltivazioni agricole in Campania, solo diecimila hanno sofferto materialmente dell'emergenza rifiuti e dell'inquinamento dei siti. La nostra terra è e resta quindi ricca di meravigliosi paesaggi, di produzioni tipiche, di qualità ed eccellenze di livello mondiale.

Con il nuovo Programma di Sviluppo Rurale – Psr 2007-2013, che vanta una dotazione finanziaria di un miliardo e 900 milioni di euro, abbiamo la grande opportunità di trasformare le risorse territoriali in patrimonio. Nella definizione del piano abbiamo puntato innanzitutto sul superamento delle attuali difficoltà del settore agricolo e delle aree rurali, configurando un nuovo modello di Agroalimentare, decisamente proiettato verso i mercati globali. Il tutto partendo da tratti caratteristici come il radicamento territoriale, l'organizzazione sinergica sia di filiera che intersettoriale e il concreto orientamento alla sostenibilità e all'occupazione.

Il nostro punto di riferimento è rappresentato dai positivi risultati già ottenuti attraverso il Programma Operativo Regionale – POR 2000-2006: come certificato anche in ambito comunitario, la Campania si è rivelata la Regione meridionale che ha speso di più e meglio i fondi a disposizione, mettendo in atto una formula innovativa, risultata decisiva soprattutto per agevolare le imprese nell'azione di ammodernamento strutturale.

Grazie all'importante sforzo organizzativo e programmatico messo in campo dalla Regione nel 2008 e nei primi mesi del 2009, siamo riusciti a far partire i primi bandi per il PSR nei tempi programmati, per consentire immediatamente alle imprese agricole di usufruire dei nuovi strumenti di sostegno, a cui si aggiungono, ulteriori approvazioni di bandi che portano complessivamente a 30 su 34 le Misure in attuazione. Abbiamo investito fin dal principio ingenti risorse, che serviranno a dare respiro al tessuto produttivo regionale e ad avviare un percorso concreto e operativo per “tornare a crescere” ed essere competitivi sui mercati nazionali ed esteri, uscendo dalla crisi più forti di prima.

Gianfranco Nappi

Assessore regionale all'Agricoltura

Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

ASSE III
Qualità della vita
nelle zone rurali e
diversificazione
dell'economia rurale



Incentivazione di attività turistiche



Dotazione finanziaria

33.598.870,00 euro

Per l'attuale bando la somma resa disponibile è di

euro **12.431.500,00**

così ripartita tra le diverse tipologie di intervento:

tipologia a) euro **7.000.000,00**

tipologia b) euro **5.431.500,00**



Articolazione della misura

Tipologie d'intervento

La misura è stata attivata nella consapevolezza che il turismo può rappresentare un'importante opportunità per invertire il trend negativo del declino sociale ed economico e dello spopolamento evidente in molte zone rurali. Tale settore può contribuire ad uno sviluppo socioeconomico duraturo e sostenibile dei territori rurali.

In tale ottica l'offerta turistica deve essere principalmente orientata alla promozione e valorizzazione delle risorse ambientali, architettoniche, storico-culturali e produttive delle aree rurali attraverso l'armonizzazione e l'integrazione con altri programmi di sviluppo locale perseguendo obiettivi comuni di sviluppo individuati su scala territoriale.



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

ASSE III
Qualità della vita
nelle zone rurali e
diversificazione
dell'economia rurale



Articolazione della misura

Tipologie d'intervento

In sintesi, la misura fornisce un sostegno ai beneficiari appresso individuati con l'obiettivo di:

1. accrescere l'attrattività delle aree rurali;
2. valorizzare le risorse naturali, architettoniche e culturali delle aree rurali rendendole attrattori turistici;
3. innescare processi di sviluppo sostenibile integrato;
4. promuovere la conoscenza dei prodotti di qualità del territorio;
5. promuovere l'offerta turistica del territorio a livello nazionale e internazionale;
6. realizzare infrastrutture informative a supporto della promozione e della valorizzazione del territorio;
7. incoraggiare l'adozione e la diffusione delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione (TIC) per la promozione e il marketing territoriale.






Con la presente misura sono finanziabili i seguenti interventi:

- a) **Realizzazione di percorsi turistici.**
- b) **Attività divulgative e di promozione del territorio.**

Beneficiari



Sono beneficiari dei finanziamenti:

-  **Comunità Montane;**
-  **Comuni;**
-  **Enti Parco;**
-  **Soggetti gestori di aree Natura 2000 e siti di grande pregio naturalistico;**
-  **Associazioni Ambientaliste senza scopo di lucro riconosciute dal Ministero dell'Ambiente ed operanti a livello nazionale ai sensi dell'art. 13 Legge n. 349 del 1986 e successive modificazioni.**



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

ASSE III
Qualità della vita
nelle zone rurali e
diversificazione
dell'economia rurale



Area d'intervento

La misura trova applicazione nelle macroaree C, D1 e D2 per tutte le tipologie di intervento.

Limitatamente alla tipologia a) applicata esclusivamente per gli itinerari ambientali, la misura troverà attuazione anche nelle Aree Parco istituite ai sensi della Legge 06.12.91 n.394 "Legge Quadro sulle Aree Protette", della Legge Regionale 01.09.93 n.33 "Istituzione di Parchi e Riserve naturali in Campania" e l.m.i.







Tipologia di Intervento


e Spesa Ammissibile

a) Realizzazione di percorsi turistici

Gli interventi previsti per questa tipologia sono:

-  realizzazione di materiale multimediale
-  realizzazione e miglioramento della sentieristica ad esclusione di quella forestale
-  realizzazione di segnaletica relativa a percorsi blu ed a itinerari tematici
-  realizzazione di infrastrutture ricreative, esclusivamente su aree pubbliche, per favorire l'accessibilità e la fruibilità delle aree naturali

Sono ammessi interventi mirati a garantire l'accessibilità e la fruibilità per un'utenza ampliata con esigenze complesse e differenziate, (pedane e ponti in legno su sentieri scivolosi o su percorsi con gradini e terrazzamenti, zone di sosta e postazioni di osservazione adeguate a chi si muove su sedia a ruote, indicazioni con scritte Braille o mappe tattili e stazioni sensoriali per coloro che hanno difficoltà visive, servizi igienici attrezzati per i diversamente abili ecc.).

-  Tutti gli interventi devono essere realizzati facendo ricorso a materiali eco-compatibili, integrati nel contesto paesaggistico, e con tecniche che non riducono l'infiltrazione delle acque meteoriche.






Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

ASSE III
Qualità della vita
nelle zone rurali e
diversificazione
dell'economia rurale



Tipologia di Intervento e Spesa Ammissibile



Gli interventi materiali comportano l'impegno da parte dei beneficiari:

-  della manutenzione di quanto finanziato;
-  della fruibilità gratuita al pubblico per un periodo di almeno cinque anni, a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione;
-  di un sito web per la sentieristica e relativo collegamento al sito della regione campania.




b) Attività divulgative e di promozione del territorio

Gli interventi previsti per questa tipologia sono:

recupero e riqualificazione di infrastrutture su piccola scala da destinare a:

-  sale multimediali e musei;
-  infopoint e/o centri di visita per l'informazione e la divulgazione delle risorse del territorio e delle attività turistiche locali.

Per tali interventi devono essere utilizzati materiali tradizionali e coerenti con il contesto paesaggistico, non sono previsti aumenti di volumetria, se non quelli strettamente necessari per adeguamenti igienico-sanitari;

-  supporti informatici e multimediali e costituzione di reti telematiche funzionali alla promozione delle risorse e delle attività del territorio;
-  produzione di materiale divulgativo cartaceo e multimediale mirante alla promozione del territorio;
-  realizzazione di eventi e di manifestazioni di promozione del territorio;

Saranno ritenuti ammissibili interventi immateriali concernenti l'ideazione, l'organizzazione e la realizzazione di eventi culturali, di manifestazioni e di ogni altra iniziativa promozionale volta a valorizzare le risorse culturali, storiche, produttive e ambientali del territorio.

-  progetti finalizzati all'internazionalizzazione della promozione territoriale in conformità agli indirizzi adottati dalla Giunta Regionale.



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

ASSE III
Qualità della vita
nelle zone rurali e
diversificazione
dell'economia rurale




Spesa Ammissibile

Il sostegno pubblico è pari al 100% della spesa ammissibile per i Soggetti Pubblici ed è pari al 70% per gli altri beneficiari.

La spesa massima ammissibile per tipologia di intervento e fissata in:

 **Tipologia a) euro 100.000**

 **Tipologia b) euro 50.000**

e fino ad euro **300.000** se trattasi di progetto unico, presentato da un Ente pubblico, che prevede più interventi di entrambe le tipologie, in un contesto omogeneo ed integrato.





I soggetti beneficiari pubblici su indicati potranno presentare al massimo tre progetti per ciascuna tipologia di intervento.

Le Associazioni ONLUS di protezione ambientale potranno presentare un numero massimo di tre progetti per Provincia.



Criteri di ammissibilità

Saranno ritenuti ammissibili progetti ricadenti negli ambiti territoriali di attuazione corredati di autorizzazioni, pareri e nulla osta previsti dalle vigenti normative e che siano:

-  per gli Enti Pubblici definitivi o esecutivi;
-  muniti di tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta previsti dalle vigenti normative per le iniziative presentate da soggetti privati;
-  realizzabili nei tempi previsti dal cronogramma;
-  corredati da atti che dimostrino che il richiedente è in grado di far fronte alla quota di finanziamento a suo carico anche attraverso impegni specifici da parte di aziende creditizie o assicurative (se il beneficiario è privato).





Presentazione delle domande



I richiedenti per accedere alla misura 313 dovranno inoltrare, a mezzo servizio postale nazionale (Poste Italiane SpA), corriere espresso o consegna a mano, la domanda con allegata la documentazione richiesta allo STAPA - CePICA competente territorialmente.



STAPA-CePICA di Avellino:

Collina Liguorini – Palazzo della Regione – 83100 Avellino
Tel. 0825 7651 52 / 53 / 54



STAPA-CePICA di Benevento:

Via Trieste e Trento n. 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824 483111



STAPA-CePICA di Caserta:

Via Arena – Centro Direzionale – Località S. Benedetto – 81100 Caserta
Tel. 0823 554001



STAPA-CePICA di Napoli:

Via G. Porzio - Centro Direzionale Isola A/6 – 12° piano – 80143 Napoli
Tel. 081 7967272 – 73



STAPA-CePICA di Salerno:

Via Porto, 4 - 84121 Salerno – Tel. 089 2589111



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

ASSE III
Qualità della vita
nelle zone rurali e
diversificazione
dell'economia rurale



Documentazione amministrativa





Le domande devono tassativamente pervenire entro il termine di scadenza del bimestre di riferimento. In ogni caso ai fini dell'inclusione delle domande nel bimestre di riferimento viene ritenuta valida unicamente la data di arrivo risultante dal protocollo dell'Ufficio ricevente.

La documentazione dovrà essere contenuta in un plico chiuso riportante sul frontespizio la dizione "PSR Campania - Misura 3.1.3" e sul retro il nominativo ed il recapito postale del richiedente.

Le domande inviate con modalità differenti da quelle previste non saranno prese in considerazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per disfunzioni e/o disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disservizi postali o comunque a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di raccomandata.

La documentazione richiesta per accedere alle agevolazioni della presente misura è costituita da:

-  istanza di finanziamento;
-  formulario di presentazione del progetto d'investimento;
-  progetto d'investimento, corredato dalle autorizzazioni, pareri e nulla osta amministrativi occorrenti;
-  documentazione amministrativa.

L'istanza e il formulario dovranno essere generati utilizzando esclusivamente il software presente sul portale della Regione Campania.

L'istanza ed il formulario saranno presentati su supporto cartaceo mediante stampa che il software sopradetto fornisce attraverso la prevista funzione al termine dell'immissione di tutti i dati richiesti. La domanda ed il formulario, così come stampati dal software, dovranno essere sottoscritti dal richiedente.

Le informazioni fornite nei formulari hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR del 28/12/2000 n. 445.

Non è ammessa l'integrazione degli atti, per le istanze che fossero corredate da documentazione o dichiarazioni carenti o incomplete.

Il mancato rispetto delle suddette condizioni comporterà l'inaccettabilità dell'istanza.

I documenti di seguito indicati devono essere presentati a corredo dell'istanza anche nel caso in cui questa costituisca riproposizione di domanda già prodotta e istruita con esito favorevole ma non finanziata per qualsiasi motivo. Non è infatti ammessa la possibilità di fare riferimento alla documentazione in possesso della competente Amministrazione.





Documentazione amministrativa

TIPOLOGIA a)

Beneficiari: Enti pubblici

I progetti potranno essere definitivi o esecutivi.

Gli Enti pubblici presenteranno domanda di finanziamento corredata dalla seguente documentazione:

1. progetto, definitivo o esecutivo, redatto ai sensi, rispettivamente, del comma 4 o 5 art. 93 del Decreto legislativo n. 163/06 e s.m.i.
2. formulario
3. relazione tecnico economica nella quale siano illustrate le finalità perseguite ed i risultati attesi;
4. quadro economico del progetto
5. cronoprogramma
6. elenco dei prezzi unitari
7. piano di sicurezza e piano di manutenzione dell'opera
8. dichiarazione, a firma del Progettista, corredata da documentazione giustificativa, a dimostrazione della congruità della spesa relativamente agli acquisti ed alle analisi dei prezzi.

La documentazione sarà completata dai seguenti atti:

- deliberazione dell'Organo competente di approvazione del progetto definitivo o esecutivo e della relativa previsione di spesa, atti di assenso necessari alla realizzazione del progetto, di autorizzazione del Legale Rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento ed indicazione del Responsabile Unico del Procedimento;
- Valutazione d'incidenza, a firma del tecnico, per gli interventi ricadenti in aree Natura 2000 SIC e ZPS ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i.
- Parere favorevole della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali territorialmente competente, per i casi previsti dalle rispettive discipline normative e o misure di salvaguardia;
- Nullaosta, parere o altro atto di assenso comunque denominato emanato dall'Ente Parco ai sensi dell'art. 13 della legge n. 394/91, per gli interventi strutturali ricadenti in area Parco, ove previsto dalla vigente normativa;
- Atto amministrativo emanato a conclusione della procedura di valutazione d'incidenza (V.I.) ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i. ove necessaria per gli interventi materiali di tipo strutturale ricadenti in aree Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS); dovrà comunque essere allegato il pronunciamento formale dell'Autorità competente in materia V.I. che attesta che l'intervento non deve essere sottoposto alla suddetta procedura.



Documentazione amministrativa

Assieme alla documentazione suddetta dovranno essere rilasciate dai beneficiari ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, la seguente autocertificazione che verrà resa utilizzando il modello prodotto dalla procedura informatica attraverso la quale viene compilata la richiesta di finanziamento.

Il beneficiario dovrà in particolare dichiarare:

- la conformità fra la versione cartacea e quella informatica della domanda;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. lgs. Del 30/06/2003 n. 196 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
- di essere il legale rappresentante munito dei poteri per la presentazione della domanda di aiuto;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della misura e delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi in esse contenuti;
- che il Legale Rappresentante non abbia riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la P.A. e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico: art. 640 c. 2 n. 1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione ad una organizzazione criminale (art. 16 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.);
- che l'Ente non si trova in dissesto finanziario o in caso contrario è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- di aver seguito, nelle determinazioni dei prezzi, le disposizioni stabilite nelle Delibere di G.R. Campania n° 1340 e 1341 del 20/07/2007 pubblicate sul B.U.R.C. n° 48 del 03/09/07;
- di essere pienamente a conoscenza delle conseguenze derivanti dalla inosservanza degli adempimenti riportati nelle norme che regolano l'erogazione dei premi previsti dall'attuazione del PSR 2007-2013 della Regione Campania;
- di non aver in corso di realizzazione progetti finanziati nell'ambito del POR Campania 2000/2006, per i quali sono decorsi i termini di ultimazione dei lavori, ad eccezione di quei progetti i cui decreti di concessione sono stati emessi dopo ottobre 2007.



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

ASSE III
Qualità della vita
nelle zone rurali e
diversificazione
dell'economia rurale



Documentazione amministrativa

BENEFICIARI: Associazioni di Protezione Ambientale riconosciute ai sensi dell'art. 13 legge n. 349 del 1986 e s.m.i.:

Le Associazioni presenteranno domanda di finanziamento corredata dalla seguente documentazione:

1. progetto munito di tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta previsti dalle vigenti normative;
2. formulario;
3. relazione tecnico economica nella quale sono illustrate le finalità perseguite ed i risultati attesi;
4. preventivi congrui e confrontabili per gli acquisti, di almeno tre ditte presentati in originale;
5. autorizzazione del Comune a far svolgere la manifestazione a tema sul proprio territorio comunale;
6. quadro economico del progetto;
7. cronoprogramma;
8. statuto ed atto costitutivo dell'Associazione, in copia conforme all'originale;
9. atto in copia conforme all'originale, con il quale l'Organo di amministrazione approva il progetto e la relativa previsione di spesa ed autorizza il Legale Rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento.

Assieme alla documentazione suddetta dovranno essere rilasciate dai beneficiari ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, la seguente autocertificazione che verrà resa utilizzando il modello prodotto dalla procedura informatica attraverso la quale viene compilata la richiesta di finanziamento:

Il beneficiario dovrà in particolare dichiarare:

- la conformità fra la versione cartacea e quella informatica della domanda;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. lgs. Del 30/06/2003 n. 196 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
- di essere il legale rappresentante munito dei poteri per la presentazione della domanda di aiuto;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della misura e delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi in esse contenuti;
- che l'Associazione è iscritta nell'elenco di cui all' art. 13 Legge n. 349/1986 e s.m.i.;
- che gode di libero esercizio e non ha in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o liquidazione coatta amministrativa;



Documentazione amministrativa

- che non sussiste alcun accertamento definitivo di inadempimento contributivo, previdenziale e o assistenziale a proprio carico;
- che non ha commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della legge 383/2001 s.m.i. ovvero di aver concluso il periodo di emersione come previsto dalla medesima legge;
- che il Legale Rappresentante non abbia riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la P.A. e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico: art. 640 c. 2 n. 1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione ad una organizzazione criminale (art. 16 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.);
- di non aver in corso alcun contenzioso amministrativo nei confronti della amministrazione pubblica per precedenti finanziamenti erogati ai sensi del POR Campania 2000 - 2006 ovvero del PSR 2007/2013;
- che a proprio carico non sono vigenti provvedimenti di sospensione di precedenti finanziamenti erogati ai sensi del POR Campania 2000 - 2006 ovvero del PSR 2007/2013;
- che nei propri confronti non sussistono azioni di recupero di finanziamenti liquidati ai sensi del POR Campania 2000 -2006 ovvero del PSR 2007/2013;
- che a proprio carico non siano stati adottati provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi ai sensi del POR Campania 2000/2006, ovvero del PSR 2007/2013, sulla base degli esiti negativi delle verifiche cosiddette "ex post" sugli investimenti finanziati, o per i quali la revoca dei benefici sia stata determinata da comunicazioni degli Organi Ispettivi (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza,...) ovvero, a seguito della revoca dei finanziamenti concessi sia stato dato corso alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria;
- di aver seguito, nelle determinazioni dei prezzi, le disposizioni stabilite nelle Delibere di G.R. Campania n° 1340 e 1341 del 20/07/2007 pubblicate sul B.U.R.C. n° 48 del 03/09/07;
- di non aver debiti nei confronti dell'Amministrazione Pubblica per il pagamento di sanzioni comminate e/o per restituzioni dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali erogati ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-2013;
- di essere pienamente a conoscenza delle conseguenze derivanti dalla inosservanza degli adempimenti riportati nelle norme che regolano l'erogazione dei premi previsti dall'attuazione del PSR 2007-2013 della Regione Campania.



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

ASSE III
Qualità della vita
nelle zone rurali e
diversificazione
dell'economia rurale



Documentazione amministrativa

TIPOLOGIA b)

Beneficiari: Enti pubblici

Gli Enti pubblici presenteranno domanda di finanziamento corredata dalla seguente documentazione:

1. progetto, definitivo o esecutivo, redatto ai sensi, rispettivamente, del comma 4 o 5 art. 93 del Decreto legislativo n. 163/06 e s.m.i.;
2. formulario;
3. relazione tecnico economica nella quale siano illustrate le finalità perseguite ed i risultati attesi;
4. quadro economico del progetto;
5. cronoprogramma;
6. deliberazione dell'Organo competente di approvazione del progetto e della relativa previsione di spesa, atti di assenso necessari alla realizzazione del progetto, di autorizzazione del Legale Rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento ed indicazione del Responsabile Unico del Procedimento;
7. dichiarazione, a firma del Progettista, corredata da documentazione giustificativa, a dimostrazione della congruità della spesa relativamente agli acquisti ed alle analisi dei prezzi.

Assieme alla documentazione suddetta dovranno essere rilasciate dai beneficiari ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, la seguente autocertificazione che verrà resa utilizzando il modello prodotto dalla procedura informatica attraverso la quale viene compilata la richiesta di finanziamento.

Il beneficiario dovrà in particolare dichiarare:

- la conformità fra la versione cartacea e quella informatica della domanda;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. lgs. del 30/06/2003 n. 196 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
- di essere il legale rappresentante munito dei poteri per la presentazione della domanda di aiuto;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della misura e delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi in esse contenuti;
- che il Legale Rappresentante non abbia riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai



Documentazione amministrativa

sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la P.A. e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico: art. 640 c. 2 n. 1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione ad una organizzazione criminale (art. 16 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.);

- che l'Ente non si trova in dissesto finanziario o, in caso contrario, è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- di aver seguito, nelle determinazioni dei prezzi, le disposizioni stabilite nelle Delibere di G.R. Campania n° 1340 e 1341 del 20/07/2007 pubblicate sul B.U.R.C. n° 48 del 03/09/07;
- di essere pienamente a conoscenza delle conseguenze derivanti dalla inosservanza degli adempimenti riportati nelle norme che regolano l'erogazione dei premi previsti dall'attuazione del PSR 2007-2013 della Regione Campania;
- di non aver in corso di realizzazione progetti finanziati nell'ambito del POR Campania 2000/2006, per i quali sono decorsi i termini di ultimazione dei lavori, ad eccezione di quei progetti i cui decreti di concessione sono stati emessi dopo ottobre 2007.

BENEFICIARI: Associazioni di Protezione Ambientale riconosciute ai sensi dell'art. 13 legge n. 349 del 1986 e s.m.i.

Le Associazioni presenteranno domanda di finanziamento corredata dalla seguente documentazione:

1. progetto munito di tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta previsti dalle vigenti normative;
2. formulario;
3. relazione tecnico economica nella quale sono illustrate le finalità perseguite ed i risultati attesi;
4. preventivi congruiti e confrontabili per gli acquisti, di almeno tre ditte presentati in originale;
5. autorizzazione del Comune a far svolgere la manifestazione a tema sul proprio territorio comunale;
6. quadro economico del progetto;
7. cronoprogramma;
8. statuto ed atto costitutivo dell'Associazione, in copia conforme all'originale;
9. atto in copia conforme all'originale, con il quale l'Organo di amministrazione approva il progetto e la relativa previsione di spesa ed autorizza il Legale Rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento.



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

ASSE III
Qualità della vita
nelle zone rurali e
diversificazione
dell'economia rurale



Documentazione amministrativa

Assieme alla documentazione suddetta dovranno essere rilasciate dai beneficiari ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, la seguente autocertificazione che verrà resa utilizzando il modello prodotto dalla procedura informatica attraverso la quale viene compilata la richiesta di finanziamento:

Il beneficiario dovrà in particolare dichiarare:

- la conformità fra la versione cartacea e quella informatica della domanda;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. lgs. Del 30/06/2003 n. 196 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
- di essere il legale rappresentante munito dei poteri per la presentazione della domanda di aiuto;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della misura e delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi in esse contenuti;
- che l'Associazione è iscritta nell'elenco di cui all' art. 13 Legge n. 349/1986 e s.m.i.;
- che gode di libero esercizio e non ha in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o liquidazione coatta amministrativa;
- che non sussiste alcun accertamento definitivo di inadempimento contributivo, previdenziale e o assistenziale a proprio carico;
- che non ha commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della legge 383/2001 s.m.i. ovvero di aver concluso il periodo di emersione come previsto dalla medesima legge;
- che il Legale Rappresentante non abbia riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la P.A. e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico: art. 640 c. 2 n. 1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione ad una organizzazione criminale (art. 16 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.);
- di non aver in corso alcun contenzioso amministrativo nei confronti della amministrazione pubblica per precedenti finanziamenti erogati ai sensi del POR Campania 2000 - 2006 ovvero del PSR 2007/2013;
- che a proprio carico non sono vigenti provvedimenti di sospensione di precedenti finanziamenti erogati ai sensi del POR Campania 2000 - 2006



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

ASSE III
Qualità della vita
nelle zone rurali e
diversificazione
dell'economia rurale



Documentazione amministrativa

ovvero del PSR 2007/2013;

- che nei propri confronti non sussistono azioni di recupero di finanziamenti liquidati ai sensi del POR Campania 2000 -2006 ovvero del PSR 2007/2013;
- che a proprio carico non siano stati adottati provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi ai sensi del POR Campania 2000/2006, ovvero del PSR 2007/2013, sulla base degli esiti negativi delle verifiche cosiddette "ex post" sugli investimenti finanziati, o per i quali la revoca dei benefici sia stata determinata da comunicazioni degli Organi Ispettivi (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza,...) ovvero, a seguito della revoca dei finanziamenti concessi sia stato dato corso alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria;
- di aver seguito, nelle determinazioni dei prezzi, le disposizioni stabilite nelle Delibere di G.R. Campania n° 1340 e 1341 del 20/07/2007 pubblicate sul B.U.R.C. n° 48 del 03/09/07;
- di non aver debiti nei confronti dell'Amministrazione Pubblica per il pagamento di sanzioni comminate e/o per restituzioni dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali erogati ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-2013;
- di essere pienamente a conoscenza delle conseguenze derivanti dalla inosservanza degli adempimenti riportati nelle norme che regolano l'erogazione dei premi previsti dall'attuazione del PSR 2007-2013 della Regione Campania.



Impegni

Il beneficiario del finanziamento è tenuto all'osservanza degli impegni di seguito elencati, ed in particolare:

1. assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni, a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione;
2. mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione;
3. utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti dai progetti finanziati;
4. conservare la documentazione amministrativa contabile relativa all'intervento per 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione;



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

ASSE III
Qualità della vita
nelle zone rurali e
diversificazione
dell'economia rurale



Impegni

5. impegno a rendere fruibili gratuitamente al pubblico le strutture oggetto degli interventi previsti dalla tipologia a) per un periodo di almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione per gli enti pubblici, mentre per il privato a far data dalla chiusura del procedimento;
6. impegno a creare un sito web per la sentieristica e relativo collegamento al sito della regione campania, realizzato nel rispetto della normativa vigente (Reg. CE 1974/06 e Legge Nazionale n4 del 09.01.2004) entro i termini di chiusura degli interventi;
7. non apportare modifiche sostanziali che alterino la natura dell'operazione finanziata e a non effettuare cambio di destinazione dell'uso indicato nella domanda di aiuto né cedere a terzi l'opera realizzata per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione;
8. a rispettare gli obblighi previsti dalla misura;
9. a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati;
10. a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la medesima iniziativa;
11. ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
12. a collaborare per consentire alle competenti autorità l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, e, in particolare, a fornire ogni altro documento richiesto ed a consentire le ispezioni al personale incaricato.

Il mancato rispetto anche di uno solo degli impegni sopra riportati comporterà la decadenza totale del contributo.

In considerazione del fatto che tutte le informazioni fornite nell'istanza hanno valenza di autocertificazione e o dichiarazione di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/00 art. 46 e 47 le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria:

- la revoca al finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del PSR Campania 2007/2013.



Criteri di selezione

La selezione dei progetti ammissibili sarà effettuata sulla base dei fattori riportati nelle successive tabelle.

Il punteggio totale assegnato a ciascun progetto ai fini della predisposizione della graduatoria di merito sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerati, fino ad un massimo di 100 punti.

Saranno selezionate, ai fini del finanziamento, tutte le iniziative che avranno riportato almeno la metà del punteggio relativo alla categoria "Validità del progetto", pari per la presente misura a 25 punti e con un punteggio totale minimo di 51 punti.

Le iniziative selezionate saranno ammesse a finanziamento, secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

In caso di parità di punteggio sarà finanziato il progetto la cui previsione di spesa risulta più bassa.

I progetti ricadenti in Comuni che hanno posto in essere interventi che prevedono un'efficiente gestione dei rifiuti (oltre il rispetto delle norme obbligatorie) o che, sul cui territorio sono ubicate una o più discariche attive per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, avranno diritto ad una maggiorazione del 10% del punteggio totale conseguito dal progetto stesso.

L'istruttoria tecnica-amministrativa sarà preceduta da un accertamento in loco, finalizzato alla verifica dello stato dei luoghi e la relativa compatibilità di questi con la proposta progettuale.

Tipologie di intervento a)

PUNTEGGI ATTRIBUITI AI FATTORI DI VALUTAZIONE				
FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE		
DESCRIZIONE	PESO A	INDICAZIONE	VALORE B	punteggio
				C=AxB
a. Aspetti territoriali				
a1. Risorse storiche, culturali, artistiche religiose, ambientali, folkloristiche, agroalimentari, gastronomiche ed artigianali dell'area di intervento	10	alta	1	
		media	0,6	
		bassa	0,3	
a2. Intervento ubicato in territori ricadenti in aree protette istituite con legge	10	100%=	1	
		>50%=	0,5	
		<50%=	0	
a3. Ubicazione area di intervento	10	Macroarea D1 - D2 in Area Parco	1	
		Macroarea D1 - D2	0,6	
		Macroarea C	0,4	
		Altro	0	





Criteri di selezione

Tipologie di intervento a)

PUNTEGGI ATTRIBUITI AI FATTORI DI VALUTAZIONE				
FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE		punteggio
DESCRIZIONE	PESO A	INDICAZIONE	VALORE B	C=AxB
a. Aspetti territoriali				
a4. Comune con numero di abitanti	10	<2500	1	
		Compresa tra 2500 e 5000	0,5	
		>5000	0	
a5. Enti Parco e Comunità Montane in cui almeno il 50% dei Comuni hanno popolazione inferiore ai 5000 abitanti	5	SI=	1	
		NO=	0	
a6. Entità della raccolta differenziata attuata dal Comune o dai Comuni appartenenti all'ente richiedente. (Nel caso di soggetto privato si fa riferimento ai comuni in cui ricadrà l'intervento)	5	> 40%	0,3	
		50% -60%	0,5	
		> 60%	1	
sub-totale a)	50			
b. Validità del progetto				
b1. Cantierabilità dei lavori	5	progetto definitivo	0	
		progetto esecutivo	1	
b2. Interventi che prevedono l'introduzione o l'utilizzo di fonti energetiche alternative e/o rinnovabili o il risparmio idrico e/o energetico	5	SI=	1	
		NO=	0	
b3. Rispetto delle tipicità territoriali	5	SI=	1	
		NO=	0	
b4. Progetti che prevedono l'utilizzo delle moderne tecnologie d'informazione e comunicazione (TIC)	5	SI=	1	
		NO=	0	
b5. Fruibilità dell'intervento da parte dei diversamente abili (oltre il rispetto delle norme obbligatorie)	5	SI=	1	
		NO=	0	
b6. Fruibilità dell'intervento da parte dei bambini attraverso la realizzazione di itinerari ad hoc, che prevede anche figura di una guida/animatore per bambini	4	SI=	1	
		NO=	0	



Criteri di selezione

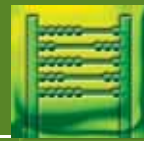
Tipologie di intervento a)

PUNTEGGI ATTRIBUITI AI FATTORI DI VALUTAZIONE				
FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE		
DESCRIZIONE	PESO A	INDICAZIONE	VALORE B	punteggio C=AxB
b. Validità del progetto				
b7. Realizzazione di itinerari escursionistici a livello provinciale o regionale	3	SI=	1	
		NO=	0	
b8. Realizzazione di nuove tratte di accesso o di collegamento tra più itinerari escursionistici realizzati	5	SI=	1	
		NO=	0	
b9. Realizzazione di itinerari con progetti che si collegano a quelli già finanziati con la misura 4.41 tip. a3 del POR Campania 200/2006	3	SI=	1	
		NO=	0	
b10. Internazionalizzazione dell'offerta territoriale (contatti con partner stranieri per promuovere il territorio)	4	SI=	1	
		NO=	0	
b11. Progetti che prevedono integrazione territoriale (integrazione e collegamento tra settori produttivi)	3	SI=	1	
		NO=	0	
b12. Prospettive di autosostenibilità dell'attività dopo l'azione di sostegno (quella obbligatoria)	3	alta=	1	
		media=	0,6	
		bassa=	0,2	
sub-totale b)		50		
sub-totale a+b)		100		



Programma di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

ASSE III
Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale



Criteri di selezione

Tipologie di intervento b)

PUNTEGGI ATTRIBUITI AI FATTORI DI VALUTAZIONE				
FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE <small>punteggio</small>		
DESCRIZIONE	PESO A	INDICAZIONE	VALORE B	C=AxB
a. Aspetti territoriali				
a1. Risorse storiche, culturali, artistiche religiose, ambientali, folkloristiche, agroalimentari, gastronomiche ed artigianali dell'area di intervento	10	alta	1	
		media	0,6	
		bassa	0,3	
a2. Intervento ubicato in territori ricadenti in aree protette istituite con legge	10	100%=	1	
		>50%=	0,5	
		<50%=	0	
a3. Ubicazione area di intervento	10	Macroarea D1 - D2 in Area Parco	1	
		Macroarea D1 - D2	0,6	
		Macroarea C	0,4	
		Altro	0	
a4. Comune con numero di abitanti	10	<2500	1	
		Compresa tra 2500 e 5000	0,5	
		>5000	0	
a5. Enti Parco e Comunità Montane in cui almeno il 50% dei Comuni hanno popolazione inferiore ai 5000 abitanti	5	SI=	1	
		NO=	0	
a6. Entità della raccolta differenziata attuata dal Comune o dai Comuni appartenenti all'ente richiedente. (Nel caso di soggetto privato si fa riferimento ai comuni in cui ricadrà l'intervento)	5	> 40%	0,3	
		50% -60%	0,5	
		> 60%	1	
sub-totale a)	50			





Criteri di selezione

Tipologie di intervento b)

PUNTEGGI ATTRIBUITI AI FATTORI DI VALUTAZIONE				
FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE		<i>punteggio</i>
DESCRIZIONE	PESO A	INDICAZIONE	VALORE B	C=AxB
b. Validità del progetto				
b1. Cantierabilità dei lavori	6	progetto definitivo	0	
		progetto esecutivo	1	
b2. Interventi che prevedono l'introduzione o l'utilizzo di fonti energetiche alternative e/o rinnovabili o il risparmio idrico e/o energetico	6	SI=	1	
		NO=	0	
b3. Interventi che prevedono efficiente gestione dei rifiuti (oltre il rispetto le norme obbligatorie)	6	SI=	1	
		NO=	0	
b4. Rispetto delle tipicità territoriali	5	SI=	1	
		NO=	0	
b5. Progetti che prevedono l'utilizzo delle moderne tecnologie d'informazione e comunicazione (TIC)	6	SI=	1	
		NO=	0	
b6. Fruibilità dell'intervento da parte dei diversamente abili (oltre il rispetto delle norme obbligatorie)	6	SI=	1	
		NO=	0	
b7. Internazionalizzazione dell'offerta territoriale (contatti con partner stranieri per promuovere il territorio)	5	SI=	1	
		NO=	0	
b8. Progetti che prevedono integrazione territoriale (Integrazione e collegamento tra settori produttivi)	5	SI=	1	
		NO=	0	
b9. Prospettive di autosostenibilità dell'attività dopo l'azione di sostegno (quella obbligatoria)	5	alta=	1	
		media=	0,6	
		bassa=	0,2	
sub-totale b)		50		
sub-totale a+b)		100		



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

ASSE III
Qualità della vita
nelle zone rurali e
diversificazione
dell'economia rurale